

Parco scientifico

Ampliamento: 14 le aziende in corsa

L'appalto per oltre 5 milioni sarà aggiudicato in tempi brevi

UDINE. Sono 14 le aziende in corsa (5 friulane) per realizzare l'ampliamento del parco scientifico e tecnologico "Luigi Danielli". Tante sono infatti le domande di partecipazione che sono state presentate e che già nei prossimi giorni saranno esaminate dalla commissione esaminatrice. L'aggiudicazione dell'appalto infatti dovrebbe avvenire entro la fine di questa settimana. «L'obiettivo - dice il vice presidente di Friuli innovazione Alberto Toffolutti - è avviare i lavori in tempo utile per inaugurare la nuova sede nei primi mesi del 2012. Il criterio scelto per valutare le candidature è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa che consente di privilegiare la qualità dell'opera attraverso miglioramenti aggiuntivi rispetto al progetto. L'intenzio-

ne è quella di spendere meglio, non il meno possibile, e di garantire la qualità dell'opera anche sotto il profilo ambientale ed energetico». Il progetto di ampliamento del Parco scientifico prevede la costruzione di tre nuovi edifici che raddoppieranno l'attuale superficie coperta (da circa 3 mila a 6 mila mq) aprendo le porte a una cinquantina di nuove imprese e laboratori di ricerca. L'investimento è di 5 milioni 675 mila euro. Nel dettaglio i nuovi immobili consentiranno di rispondere alle richieste di spazio che provengono dalle nuove imprese e da quelle già insediate al Parco; consentiranno anche di "riportare a casa" le realtà ospitate nelle due sedi esterne, in via Sondrio a Udine e nella Zau. Il primo edificio, sarà realizzato in prossimità del

complesso esistente al quale sarà collegato da un corridoio coperto completamente vetrato lungo le due facciate laterali. Avrà una superficie lorda di circa 450 mq e ospiterà uffici e un'ampia sala conferenze. Il secondo immobile (circa 1.100 mq) sarà attrezzato per l'insediamento di laboratori chimico-biologici. Il terzo (2.100 mq di superficie totale distribuita su due piani) sarà in parte occupato dal Laboratorio di metallurgia e tecnologia delle superfici e dei materiali avanzati che si trasferirà dall'attuale sede di via Sondrio (200 mq) e occuperà uno spazio di circa 600 mq con la nuova sezione di sviluppo processi per il trattamento e la lavorazione di materiali tecnologicamente avanzati. (c.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA